

Sul
palco**BUSI**
Marialuca Busi, giornalista del Tg1, interverrà giovedì pomeriggio alla manifestazione di Roma**RODOTÀ**
Anche il costituzionalista Stefano Rodotà parlerà del ddl dal palco di piazza Navona**CAMILLERI**
Giovedì previsto anche un intervento telefonico dello scrittore e sceneggiatore siciliano Andrea Camilleri**LUCARELLI**
Lo scrittore bolognese Carlo Lucarelli, che si è occupato di "misteri italiani" parlerà dal palco di piazza Navona

La manifestazione

In piazza a Roma, Parigi e Londra

Fnsi e Popolo viola anche oltre confine

La protesta: giovedì "presidi di libertà" in undici città



LE PIAZZE

Finora sono 11 le piazze in Italia nelle quali il 1° luglio sono stati organizzati presidi contro la legge bavaglio. Tra le principali: Roma, Milano, Parma, Bari, Palermo, Padova, Torino

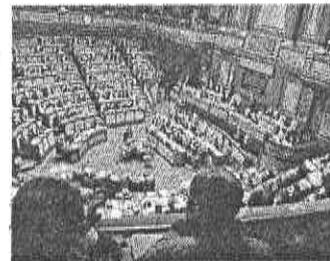
MAURO FAVALE

ROMA — Undici piazze anti-bavaglio. In Italia ma anche all'estero. Non solo Roma, non solo piazza Navona. La mobilitazione contro il disegno di legge sulle intercettazioni sarà plurale. Elegge Roma come luogo principale ma avrà succursali partecipate anche altrove. Per il pomeriggio del primo luglio sono stati finora convocati "presidi per la libertà di stampa" a Milano, Torino, Padova, Bari, Palermo, Parma. Ma anche in provincia di Foggia, a Lucera, e di Ravenna, a Conselice. E, all'estero, ci saranno sit-in anche a Londra, davanti alla sede

l'appello lanciato dal sindacato dei giornalisti hanno risposto redazioni di giornali, associazioni (la "Tavola della pace", "Libera cittadinanza"), e partiti, dal Pd alla Federazione della sinistra, da Sinistra ecologia e libertà all'Italia dei Valori. Proprietario Antonio Di Pietro ha ribadito la partecipazione del suo partito «a tutte le manifestazioni, a Roma e nel resto d'Italia, promosse contro il vergognoso ddl sulle intercettazioni e in difesa della democrazia». Per l'ex pm, «il ddl priva la magistratura di uno strumento fondamentale per le indagini, nega ai cittadini il diritto di avere giustizia e di essere informati,

impone il bavaglio alla stampa e attenta persino alla libertà della rete».

A Roma il luogo eletto per la manifestazione è piazza Navona. Lì, giovedì pomeriggio, sul palco allestito per l'occasione saliranno giornalisti, costituzionalisti, attori, musicisti: da Tiziana Ferrario e Marialuca Busi, giornaliste del Tg1, a Stefano Rodotà, da Andrea Camilleri e Dario Fo (che interverranno telefonicamente) a Carlo Lucarelli e Dacia Maraini. Poi in piazza porteranno le loro testimonianze anche tutte quelle persone che sono riuscite a trovare giustizia anche grazie al lavoro dei giornalisti: si



GLI ORGANIZZATORI

L'appello è stato lanciato dalla Fnsi dopo l'approvazione al Senato del ddl. Con il sindacato dei giornalisti ci sono Arci, Popolo viola, la Cgil, Articolo 21, Agende Rosse e Libertà è partecipazione

Tra le associazioni che hanno aderito Tavola della pace e Libera cittadinanza

della Bbc, e Parigi, sulla scalinata dell'Opéra Bastille. Flash mob, azioni corali costruite con sciarpe viola che diventeranno per l'occasione dei bavagli.

Viola come il colore del popolo che organizza la mobilitazione. Insieme all'Arci, alla Cgil, e alle associazioni Articolo 21, "Agende rosse" e "Libertà è partecipazione" hanno tutti aderito all'appello lanciato dalla Federazione nazionale della stampa: «Un'iniziativa nel segno della Costituzione, per dar voce ai soggetti e ai temi che verrebbero oscurati se passasse una legge che colpisce il lavoro dei giornalisti e il diritto dei cittadini di conoscere le vicende del Paese». Al-



La "notte bianca"

La Fnsi ha organizzato per il primo luglio una "notte bianca" a Conselice, in provincia di Ravenna, l'unica città italiana che ha eretto un monumento alla libertà di stampa: una "pedalina" usata dai partigiani per diffondere la stampa clandestina

Testimonianze su inchieste-verità, dai casi Cucchi e Aldrovandi alla tragedia di Ustica

parlerà delle morti di Federico Aldrovandi e di Stefano Cucchi, del G8 di Genova, del terremoto dell'Aquila, dei morti per l'amianto e della tragedia di Ustica.

Tra le altre manifestazioni sparse per l'Italia, acquista un valore simbolico quella di Conselice. Nel piccolo paese del ravennate, dalle 20 fino all'alba si discuterà, in spettacoli e performance, di intercettazioni attorno all'unico monumento eretto in Italia alla libertà di stampa: una vecchia "pedalina" utilizzata durante la seconda guerra mondiale dai partigiani per diffondere la stampa clandestina.



LE ADESIONI

Hanno aderito alle manifestazioni del primo luglio redazioni di giornali, associazioni e partiti: dal Pd, all'Idv, dalla Federazione della sinistra a Sinistra ecologia e Libertà



ALL'ESTERO

Anche all'estero ci saranno due sit-in organizzati dal popolo viola: uno a Londra, davanti alla sede della Bbc, e un altro a Parigi davanti alla scalinata dell'Opéra di Bastille